



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

8 MARZO 2023

IN PRIMO PIANO:

- Tiziano Pesce lancia l'Assemblea nazionale congressuale Uisp su [Corriere dello sport](#), [DIRE](#), [Vita](#)
- Correre, camminare, muoversi liberamente: iniziative Uisp in tutta Italia per l'8 marzo su [IMGPRESS](#), [Marathon World](#), [Napoli Magazine](#); [VareseNews](#), [GoNews](#), [VareseNews](#), [La Nazione Empoli](#); [il video dell'Uisp Emilia Romagna](#), [il video dell'Uisp Reggio Emilia](#), [le prove del gruppo AFA del flashmob dell'Uisp Empoli Valdelsa](#), [le prove del Montesport Montespertoli A.S.D. del flashmob dell'Uisp Empoli Valdelsa](#), [il video dell'Uisp Bologna](#)
- Il successo delle Corsa rosa Uisp ([LegnanoNews](#), [Malpensa Sport](#))
- Progetto SportPerTutti Uisp, al via la sfida GreenMob su [Il Resto del Carlino Bologna](#)
- Giocagin, [domenica 12 marzo tappa a Ferrara](#)
- Progetto Giocare per diritto Uisp Sicilia, [il video che presenta Giada, 13 anni, una delle calciatrici della squadra di Danisinni, rione popolare di Palermo](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Le donne vincono, ma a comandare lo sport sono sempre gli uomini su [Gazzetta dello sport](#)
- Le donne praticano sport più degli uomini ma la copertura mediatica è del 5% su [Il Sole24ore](#)
- Il Forum Terzo Settore lancia l'osservatorio sul Pnrr sul sito [Forum Terzo Settore](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Festa Uisp per i podisti, ecco i protagonisti di una stagione indimenticabile](#)
- [Calcio a cinque Uisp Scatta oggi la seconda fase del campionato](#)
- E altro...

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Arezzo alla festa dei bambini del Calcit, le interviste a sport a km0 Il campionato a cinque [le anticipazioni di Silvano Fabbriciani](#); Il calcio ad 11 [Roberto Mattesini ASD Papata Group Ponticino](#)

L'INTERVISTA

Riforme, prospettive, nodi da sciogliere dell'Ente che brinda ai suoi primi 75 anni

«Lo sport ha un valore sociale che deve essere riconosciuto»

di Erika Primavera

La riforma dello sport e del terzo settore, il rapporto con le Federazioni, il confronto con il ministro Abodi. L'Uisp torna a riunirsi in presenza dopo la pandemia e all'ordine del giorno c'è sicuramente il confronto interno tra gli oltre 200 delegati provenienti da tutta Italia, ma anche un dibattito aperto. «Faremo il punto della situazione in un momento storico decisivo», spiega il presidente Tiziano Pesce presentando l'Assemblea nazionale in programma da venerdì a domenica.

Pesce, presidente dell'Uisp: «Dialogo tra Ministeri la chiave. Il lavoro sportivo merita dignità e risorse»

noscimento del valore sociale dello sport».

Qual è la ricetta per arrivare a dama?

«Credo abbia molta importanza il dialogo interministeriale. In questi mesi il Ministero per lo Sport e quello del Lavoro e delle Politiche sociali hanno avviato un percorso, non sempre è stato così in pas-



Coni. Il ministro Abodi ha ribadito l'impegno a superare la duplicazione degli strumenti e noi crediamo sia fondamentale l'interoperabilità delle piattaforme».

Altro tema delicato, il lavoro sportivo.

«Finalmente verrà data dignità, però la riforma si inserisce in un momento critico che va accompagnato. Non pos-

stro mondo sorretta da una vasta competenza e conoscenza del settore. Siamo sulla strada giusta».

Nota dolente, invece, il rapporto con le Federazioni.

«Bisogna arrivare a una definizione degli ambiti e dei ruoli. Nessuno vuole contrapposizioni ma ci sono differenze che hanno costretto gli Enti a dover riconquistare la propria attività: non ci occupiamo solo di stru-



LOTTO	
ESTRAZIONI 7 marzo	
BARI	7 47 79 53
CAGLIARI	24 87 7 86
FIRENZE	31 39 62 70
GENOVA	19 72 86 12
MILANO	67 82 12 62
NAPOLI	83 82 72 10
PALERMO	12 21 19 72
ROMA	84 38 6 45
TORINO	81 83 39 88
VENEZIA	5 50 40 46
NAZIONALE	16 38 21 18

Super Enalotto
Combinazione concorso n. 28
2 38 49 64 81

agenzia
DIRE
servizi di stampa culturale

SPORT. UISP, DA VENERDÌ A DOMENICA L'ASSEMBLEA NAZIONALE

APRIRÀ UNA TAVOLA ROTONDA CON ABODI, BELLUCCI, MALAGÒ, PANCALLI E COZZOLI (DIRE) Roma, 8 mar. - 'Marcare la meta': sarà questo lo slogan dell'Assemblea nazionale congressuale Uisp che si terrà da venerdì a domenica a Tivoli (Roma), presso l'hotel Duca D'Este. L'evento, che sarà anche l'occasione per celebrare il 75esimo della fondazione dell'Uisp, rappresenta un importante appuntamento democratico particolarmente atteso da tutto il movimento associativo Uisp in quanto si svolgerà in presenza, dopo la crisi Covid-19 di questi anni, in modo da favorire l'incontro, il confronto e la socialità tra delegati e dirigenti di tutti i territori. I lavori si apriranno venerdì alle 17 con una tavola rotonda che, insieme al presidente Uisp Tiziano Pesce, coinvolgerà alcuni tra i maggiori rappresentanti del mondo istituzionale e del sistema sportivo. Il titolo è: 'Transizione sportiva e terzo settore'. Verranno approfondite le tematiche relative all'andamento delle due riforme che hanno segnato in anni recenti l'intero associazionismo del nostro Paese, quella del terzo settore e quella dello sport. Ci sarà la possibilità di approfondire bilanci e prospettive di queste due galassie associative, che rappresentano importanti fenomeni sociali ed economici. Interverranno il ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi; la viceministra del

Lavoro e delle Politiche sociali, Maria Teresa Bellucci; il presidente di Sport e Salute, Vito Cozzoli; il presidente del Coni, Giovanni Malagò; il presidente del Cip, Luca Pancalli; la portavoce Forum del Terzo settore, Vanessa Pellucchi.(SEGUE) (Ekp/ Dire)
09:56 08-03-23 NNNN



SPORT. UISP, DA VENERDÌ A DOMENICA L'ASSEMBLEA NAZIONALE -2-

(DIRE) Roma, 8 mar. - Sabato è prevista in apertura la relazione introduttiva del presidente Pesce seguita dagli interventi dei delegati. Nel corso della mattinata si terrà l'approfondimento sul tema 'Uisp Rete associativa'. Nel pomeriggio in programma interventi dei delegati e un secondo approfondimento sulla storia dell'Uisp e sul 75ennale dell'associazione, fondata nel 1948. Partecipano Sergio Giuntini, storico dello sport, e Valerio Piccioni, giornalista della Gazzetta dello sport. La giornata di domenica si aprirà con altri interventi dei delegati e alle 11.30 circa è previsto l'intervento conclusivo di Tiziano Pesce con gli adempimenti formali. (Ekp/ Dire) 09:56
08-03-23 NNNN

The logo for VITA consists of the word "VITA" in a white, bold, serif font, centered on a solid red rectangular background.



In occasione dell'assemblea nazionale congressuale dell'Unione italiana sport per tutti - Uisp che ha come slogan "Marcare la meta", in programma a Tivoli (Roma) dal 10 al 12 marzo, il presidente nazionale anticipa a VITA alcuni tra i principali temi di confronto

"Marcare la meta", questo lo slogan scelto per assemblea nazionale congressuale dell'Unione italiana sport per tutti - Uisp in programma da venerdì 10 a domenica 12 marzo a Tivoli (Roma).

In vista di questo momento di confronto ed approfondimento per oltre 200 delegati, in rappresentanza della capillare rete associativa dello sport per tutti, che torna ad incontrarsi in presenza dopo le restrizioni pandemiche il presidente nazionale Tiziano Pesce anticipa, nell'intervento che segue, alcuni dei temi principali che saranno dibattuti e sui quali si animerà il confronto.

Oltre all'importanza del confronto interno, a due anni dal Congresso elettivo, avremo la preziosa possibilità di dialogare con i massimi esponenti del sistema istituzionale, del sistema sportivo e del Terzo settore del Paese. Sarà un'occasione per ribadire quanto lo sport sociale e per tutti abbia bisogno di un pieno e concreto riconoscimento. Mai come in questi mesi siamo impegnati in tutti i tavoli della rappresentanza sociale e istituzionale per valorizzare significativamente l'associazionismo sportivo di base e l'impatto prodotto sul benessere delle persone e sulla qualità della vita, sulla crescita dei giovani e sull'invecchiamento attivo, sulla sostenibilità economica ed ambientale delle

nostre comunità. Il valore generato dallo sport è pari al 1,37% del Pil italiano. Inoltre, lo sport garantisce 420mila occupati (fonte: Istituto per il Credito Sportivo 2022). Qui dentro c'è anche il valore generato dallo sport sociale e per tutti in Italia, assolutamente non trascurabile, un fenomeno che contribuisce a mutare i consumi e consolidare stili di vita attivi.

Ecco perché parliamo di "Transizione sportiva e Terzo settore", che sarà un po' il filo conduttore della tre giorni di Tivoli. Dopo il lungo periodo della pandemia si sono aggiunte ulteriori e pesantissime emergenze, le crisi energetiche ed ambientali. Per questo è oggi importante saper leggere i bisogni dell'associazionismo sportivo di base e trasformarli in domande per il sistema politico e per i decisori pubblici, continuando ad impegnarci verso gli obiettivi dell'Agenda 2030 alla quale scegliemmo da subito di aderire e di esserne parte attiva.

Oggi lo sport sociale è trasversale ad una serie di politiche pubbliche in quanto interessa salute, diritti, educazione, inclusione, mobilità e sostenibilità ambientale, rigenerazione urbana, uguaglianza di generi, beni comuni, sviluppo economico ed occupazionale. Per questo è importante proseguire nel percorso di emancipazione dello sport di promozione sociale avviato dalla riforma, che vada oltre le disuguaglianze esistenti all'interno del sistema sportivo tradizionale. L'Uisp continuerà ad impegnarsi con tutte le proprie energie per affermarsi sempre più come corpo intermedio credibile ed affidabile, capace di stare a pieno titolo e con pari dignità nella vasta galassia del Terzo settore del Paese. Ci sentiamo un soggetto generativo, protagonista del processo in corso di trasformazione, da welfare di protezione a welfare di prevenzione, di promozione dei diritti e dell'inclusione, nel pieno solco delle responsabilità e delle opportunità che il Codice del Terzo Settore ci affida, attorno alle nostre azioni quotidiana di interesse generale. L'Uisp, oggi come nel corso dei suoi 75 anni di storia, afferma l'assoluto bisogno di corpi intermedi, aggregatori sociali, impegnati ogni giorno per arginare solitudine e paure, per dare risposte tangibili a chi chiede diritti e alle persone che vivono sulla propria pelle la fragilità, la solitudine, l'incertezza nel futuro. Fare esperienza di vita associativa nelle associazioni e nelle società sportive di base

genera nuovo protagonismo sociale per tutti e tutte, a cominciare da coloro che nelle periferie patiscono di più la frantumazione sociale e le disuguaglianze. Come? Attraverso un linguaggio popolare e familiare anche tra i giovani, come quello dello sport e grazie a innovativi modelli organizzativi che combattono la disgregazione e creano opportunità concrete di coesione sociale.

In questi mesi, all'interno dei percorsi attuativi delle riforme dello sport e del terzo settore, stiamo continuando a portare avanti una proficua interlocuzione con il ministro Abodi e con la vice ministro Bellucci per l'armonizzazione legislativa fra le due riforme, per la loro semplificazione, laddove possibile, con una grande attenzione alla prossima entrata in vigore del decreto sul lavoro sportivo. L'Uisp chiede da tempo le giuste tutele previdenziali ed assistenziali per lavoratrici e lavoratori ma, al tempo stesso, la necessaria sostenibilità economica per le associazioni e le società sportive di base. In questo momento, sia il dicastero per lo Sport e i Giovani, sia quello del Lavoro e delle Politiche sociali, stanno mettendo molta attenzione a questo percorso, ascoltando organismi sportivi, parti sociali, sindacati. Contiamo quindi che nelle prossime settimane si possa fare tutti assieme un ulteriore sforzo migliorativo e di accompagnamento di questo decreto.

***presidente nazionale Uisp**



**Correre, camminare, muoversi liberamente:
iniziative Uisp in tutta Italia per l'8 marzo**

Marzo 7, 2023 Sport

L'Uisp scende in campo in occasione della Giornata internazionale della donna con tante iniziative in tutto il territorio nazionale per ribadire ancora una volta che **#ledonne devono essere libere**. Questo è il messaggio che lo sport sociale e per tutti lancia, con particolare riferimento alle donne che vivono in aree del mondo dove vengono negati loro i diritti o sono teatro di guerre.

“L'ondata delle Corse Rosa Uisp che in questi giorni stanno letteralmente invadendo tante città del nostro Paese insieme a tanti altri eventi di sport sociale, rappresentano un po' il simbolo e l'occasione per la nostra Rete associativa nazionale di rilanciare una attenzione continuativa e quotidiana sul tema dei diritti delle donne”, dice **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp**.

“Come associazione di promozione sociale e sportiva – prosegue Pesce – non possiamo dimenticare le donne ogni giorno vittime di violenze, abusi, discriminazioni, disuguaglianze, in famiglia, nel mondo del lavoro e le donne che spesso non sono libere di scegliere neppure anche nello sport, **vittime di pregiudizi e stereotipi**”.

La decima edizione di **“Donne in corsa”**, storica kermesse podistica dell'**Uisp Modena**, dedicata esclusivamente alle donne, andrà in scena **mercoledì 8 marzo alle 19**. Un percorso di 3 km in pieno centro storico che partirà da Piazza Roma: un giro da ripetere due volte o più, a seconda dell'allenamento. L'orario serale è stato scelto per garantire anche alle donne lavoratrici di poter partecipare; i colori della maglia, giallo e blu, ricordano non solo la città di Modena ma anche l'Ucraina, con un messaggio di **pace** che si prolunga dallo scorso anno quando la guerra era appena iniziata.

A **Nichelino (Torino)** l'8 marzo si cammina con “di PARI passo-camminiamo per conoscere”, iniziativa organizzata da Uisp Torino in collaborazione con gli assessorati alle Pari Opportunità e allo Sport della Città di Nichelino e l'IIS Erasmo Da Rotterdam. La manifestazione viaggia di pari passo con una ricerca che ha messo in luce che solo il 6% delle vie e piazze italiane sono dedicate a donne o sportive, questo è un dato che non aiuta certo la parità di genere. La camminata sosterrà presso alcune panchine rosse, saranno sei le tappe per raccontare le donne che sono state protagoniste della storia del nostro Paese e alle quali raramente è stata nominata una via, una piazza.

A **Porto Tolle (Rovigo)** durante tutto il mese ci saranno diverse iniziative che metteranno al centro il ruolo delle donne nell'ambito sociale, sportivo e non solo, in collaborazione con Uisp Rovigo. Mercoledì 8 marzo alle 18 si terrà, presso il Palazzetto dello Sport, la presentazione della Carta Europea dei Diritti

delle Donne nello Sport approvata dalla giunta comunale. Fino al 31 marzo sarà possibile visitare inoltre la mostra fotografica "Donne nella pesca".

"Coreografie d'autrici" organizzata da **Uisp Piemonte**, è un evento per celebrare il ruolo femminile nella danza e non solo. L'evento di domenica 12 marzo, dunque, a partire dalle 17.30 metterà al centro le coreografie realizzate da donne, sul palco del Teatro Superga di Nichelino (To). Per iscriversi, sia come spettatori che come partecipanti, c'è tempo fino a mezzogiorno del 5 marzo.

Domenica 12 marzo ad **Empoli** ci sarà anche un flash mob, organizzato da Uisp Empoli Valdelsa, in collaborazione con Astro Empoli, dal titolo "Donna dopo donna". Lo scopo anche in questo caso è benefico: si raccoglieranno fondi per finanziare il servizio di trasporto delle donne malate oncologiche negli ospedali fuori dall'area empolesse. L'appuntamento per tutte le donne che vorranno partecipare è alle 11 in piazza Farinata degli Uberti, a Empoli. Si metterà in scena una coreografia molto semplice, indossando qualcosa di rosa ([qui la coreografia](#)). L'evento è patrocinato dal Comune di Empoli e sostenuto da due aziende locali, l'ambulatorio di cosmetica "Antiche Mura" e la concessionaria "Brogi&Collitorti", che hanno promesso di donare un euro ciascuna per ogni partecipante.

Domenica 12 marzo **Uisp Vicenza** invita invece tutte e tutti a una marcia podistica tra i Colli Berici e il lago di Fimon, con ritrovo a Torri di Arcugnano in Piazza Rumor e partenza libera dalle 8 alle 9.30. La Fimon in Marcia contro la violenza sulle donne è una manifestazione ludico motoria, si potranno scegliere percorsi a passo libero di 6, 13 o 18 km.

A Cremona la 13^a edizione della Corsa Rosa organizzata dal comitato Uisp si svolgerà invece il **19 marzo**, con partenza alle 9 dal Parco delle Colonie Padane. E' possibile iscriversi sia individualmente che a squadre e, anche in questo caso, i ricavi serviranno a sostenere una causa benefica, nella fattispecie l'attività di LILT-Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.



Uisp

Correre, camminare, muoversi liberamente: iniziative Uisp in tutta Italia per l'8 marzo

L'Uisp scende in campo in occasione della Giornata internazionale della donna con tante iniziative in tutto il territorio nazionale per ribadire ancora una volta che #ledonnedevonoesserelibere. Questo è il messaggio che lo sport sociale e per tutti lancia, con particolare riferimento alle donne che vivono in aree del mondo dove vengono negati loro i diritti o sono teatro di guerre.

“L'ondata delle Corse Rosa Uisp che in questi giorni stanno letteralmente invadendo tante città del nostro Paese insieme a tanti altri eventi di sport sociale, rappresentano un po' il simbolo e l'occasione per la nostra Rete associativa nazionale di rilanciare una attenzione continuativa e quotidiana sul tema dei diritti delle donne”, dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp.

“Come associazione di promozione sociale e sportiva – prosegue Pesce - non possiamo dimenticare le donne ogni giorno vittime di violenze, abusi, discriminazioni, disuguaglianze, in famiglia, nel mondo del lavoro e le donne che spesso non sono libere di scegliere neppure anche nello sport, vittime di pregiudizi e stereotipi”.

La decima edizione di "Donne in corsa", storica kermesse podistica dell'Uisp Modena, dedicata esclusivamente alle donne, andrà in scena mercoledì 8 marzo alle 19. Un percorso di 3 km in pieno centro storico che partirà da Piazza Roma: un giro da ripetere due volte o più, a seconda dell'allenamento. L'orario serale è stato scelto per garantire anche alle donne lavoratrici di poter partecipare; i colori della maglia, giallo e blu, ricordano non solo la città di Modena ma anche l'Ucraina, con un messaggio di pace che si prolunga dallo scorso anno quando la guerra era appena iniziata.

A Nichelino (Torino) l'8 marzo si cammina con "di PARI passo-camminiamo per conoscere", iniziativa organizzata da Uisp Torino in collaborazione con gli assessorati alle Pari Opportunità e allo Sport della Città di Nichelino e l'IIS Erasmo Da Rotterdam. La manifestazione viaggia di pari passo con una ricerca che ha messo in luce che solo il 6% delle vie e piazze italiane sono dedicate a donne o sportive, questo è un dato che non aiuta certo la parità di genere. La camminata sosterrà presso alcune panchine rosse, saranno sei le tappe per raccontare le donne che sono state protagoniste della storia del nostro Paese e alle quali raramente è stata nominata una via, una piazza.

A Porto Tolle (Rovigo) durante tutto il mese ci saranno diverse iniziative che metteranno al centro il ruolo delle donne nell'ambito sociale, sportivo e non solo, in collaborazione con Uisp Rovigo. Mercoledì 8 marzo alle 18 si terrà, presso il Palazzetto dello Sport, la presentazione della Carta Europea dei Diritti delle Donne nello Sport approvata dalla giunta comunale. Fino al 31 marzo sarà possibile visitare inoltre la mostra fotografica "Donne nella pesca".

"Coreografie d'autrici" organizzata da Uisp Piemonte, è un evento per celebrare il ruolo femminile nella danza e non solo. L'evento di domenica 12 marzo, dunque, a partire dalle 17.30 metterà al centro le coreografie realizzate da donne, sul palco del Teatro Superga di Nichelino (To). Per iscriversi, sia come spettatori che come partecipanti, c'è tempo fino a mezzogiorno del 5 marzo.

Domenica 12 marzo ad Empoli ci sarà anche un flash mob, organizzato da Uisp Empoli Valdelsa, in collaborazione con Astro Empoli, dal titolo "Donna dopo donna". Lo scopo anche in questo caso è benefico: si raccoglieranno fondi per finanziare il servizio di trasporto delle donne malate oncologiche negli ospedali fuori dall'area empolesse. L'appuntamento per tutte le donne che vorranno partecipare è alle 11 in piazza Farinata degli Uberti, a Empoli. Si metterà in scena una coreografia molto semplice, indossando qualcosa di rosa (qui la coreografia). L'evento è patrocinato dal Comune di Empoli e sostenuto da due aziende locali, l'ambulatorio di cosmetica "Antiche Mura" e la concessionaria "Brogi&Collitorti", che hanno promesso di donare un euro ciascuna per ogni partecipante.

Domenica 12 marzo Uisp Vicenza invita invece tutte e tutti a una marcia podistica tra i Colli Berici e il lago di Fimon, con ritrovo a Torri di Arcugnano in Piazza Rumor e partenza libera dalle 8 alle 9.30. La Fimon in Marcia contro la violenza sulle donne è una manifestazione ludico motoria, si potranno scegliere percorsi a passo libero di 6, 13 o 18 km.

A Cremona la 13^a edizione della Corsa Rosa organizzata dal comitato Uisp si svolgerà invece il 19 marzo, con partenza alle 9 dal Parco delle Colonie Padane. E' possibile iscriversi sia individualmente che a squadre e, anche in questo caso, i ricavi serviranno a sostenere una causa benefica, nella fattispecie l'attività di LILT-Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

NAPOLI MAGAZINE®

Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

**L'INIZIATIVA - L'Uisp scende in
campo con
#ledonnedevonoesserelibere**

L'Uisp scende in campo in occasione della **Giornata internazionale della donna** con tante iniziative in tutto il territorio nazionale per ribadire ancora una volta che **#ledonne devono essere libere**. Questo è il messaggio che lo sport sociale e per tutti lancia, con particolare riferimento alle donne che vivono in aree del mondo dove vengono negati loro i diritti o sono teatro di guerre.

*“L'ondata delle Corse Rosa Uisp che in questi giorni stanno letteralmente invadendo tante città del nostro Paese insieme a tanti altri eventi di sport sociale, rappresentano un po' il simbolo e l'occasione per la nostra Rete associativa nazionale di rilanciare una attenzione continuativa e quotidiana sul tema dei diritti delle donne”, dice **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp.*

*“Come associazione di promozione sociale e sportiva – prosegue **Pesce** - non possiamo dimenticare le donne ogni giorno vittime di violenze, abusi, discriminazioni, disuguaglianze, in famiglia, nel mondo del lavoro e le donne che spesso non sono libere di scegliere neppure anche nello sport, vittime di pregiudizi e stereotipi”.*

La decima edizione di "Donne in corsa", storica kermesse podistica dell'Uisp Modena, dedicata esclusivamente alle donne, andrà in scena mercoledì 8 marzo alle 19. Un percorso di 3 km in pieno centro storico che partirà da Piazza Roma: un giro da ripetere due volte o più, a seconda dell'allenamento. L'orario serale è stato scelto per garantire anche alle donne lavoratrici di poter partecipare; i colori della maglia, giallo e blu, ricordano non solo la città di Modena ma anche l'Ucraina, con un messaggio di pace che si prolunga dallo scorso anno quando la guerra era appena iniziata.

A Nichelino (Torino) l'8 marzo si cammina con "di PARI passo-camminiamo per conoscere", iniziativa organizzata da Uisp Torino in collaborazione con gli assessorati alle Pari Opportunità e allo Sport della Città di Nichelino e l'IIS Erasmo Da Rotterdam. La manifestazione viaggia di pari passo con una ricerca che ha messo in luce che solo il 6% delle vie e piazze italiane sono dedicate a donne o sportive, questo è un dato che non aiuta certo la parità di genere. La camminata sosterrà presso alcune panchine rosse, saranno sei le tappe per raccontare le donne che sono state protagoniste della storia del nostro Paese e alle quali raramente è stata nominata una via, una piazza.

A Porto Tolle (Rovigo) durante tutto il mese ci saranno diverse iniziative che metteranno al centro il ruolo delle donne nell'ambito sociale, sportivo e non solo, in collaborazione con Uisp Rovigo. **Mercoledì 8 marzo** alle 18 si terrà, presso il Palazzetto dello Sport, la presentazione della Carta Europea dei Diritti delle Donne nello Sport approvata dalla giunta comunale. Fino al 31 marzo sarà possibile visitare inoltre la mostra fotografica "Donne nella pesca".

“Coreografie d'autrici” organizzata da Uisp Piemonte, è un evento per celebrare il ruolo femminile nella danza e non solo. L'evento di **domenica 12 marzo**, dunque, a partire dalle 17.30 metterà al centro le coreografie realizzate da donne, sul palco del Teatro Superga di Nichelino (To). Per iscriversi, sia come spettatori che come partecipanti, c'è tempo fino a mezzogiorno del 5 marzo.

Domenica 12 marzo ad Empoli ci sarà anche un flash mob, organizzato da Uisp Empoli Valdelsa, in collaborazione con Astro Empoli, dal titolo "Donna dopo donna". Lo scopo anche in questo caso è benefico: si raccoglieranno fondi per finanziare il servizio di trasporto delle donne malate oncologiche negli ospedali fuori dall'area empolesse. L'appuntamento per tutte le donne che vorranno partecipare è alle 11 in piazza Farinata degli Uberti, a Empoli. Si metterà in scena una coreografia molto semplice, indossando qualcosa di rosa. L'evento è patrocinato dal Comune di Empoli e sostenuto da due aziende locali, l'ambulatorio di cosmetica "Antiche Mura" e la concessionaria "Brogi&Collitorti", che hanno promesso di donare un euro ciascuna per ogni partecipante.

Domenica 12 marzo Uisp Vicenza invita invece tutte e tutti a una marcia podistica tra i Colli Berici e il lago di Fimon, con ritrovo a Torri di Arcugnano in Piazza Rumor e partenza libera dalle 8 alle 9.30. La Fimon in Marcia contro la violenza sulle donne è una manifestazione ludico motoria, si potranno scegliere percorsi a passo libero di 6, 13 o 18 km.

A Cremona la 13^a edizione della Corsa Rosa organizzata dal comitato Uisp si svolgerà invece il 19 marzo, con partenza alle 9 dal Parco delle Colonie Padane. E' possibile iscriversi sia individualmente che a squadre e, anche in questo caso, i ricavi serviranno a sostenere una causa benefica, nella fattispecie l'attività di LILT-Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

#gonews.it[®]

Empolese | Valdelsa

mercoledì 8 marzo 2023 - 12:32

Flash mob 'Donna dopo donna' insieme a Uisp e Astro

Leggi questo articolo su: <https://www.gonews.it/2023/03/08/flash-mob-donna-dopo-donna-uisp-astro/>

Copyright © gonews.it

🕒 08 Marzo 2023 11:35 📁 Attualità 📍 Empoli

Uisp Empoli Valdelsa collabora all'evento organizzato da ASTRO Empoli per domenica 12 marzo "Donna dopo Donna". Un flash mob nell'ambito delle celebrazioni per la festa della donna, un'iniziativa tutta al femminile che avrà come obiettivo principale quello di raccogliere fondi per il supporto delle attività che Astro porta avanti sul territorio empolesse in sostegno alle donne in terapia oncologica. In particolare, le risorse raccolte andranno a finanziare il servizio di trasporto delle malate oncologiche negli ospedali fuori dall'area Empolese Valdelsa. «Da molti anni ormai la nostra associazione è impegnata nella sensibilizzazione della popolazione sull'importanza della prevenzione sui tumori e in particolare quelli al seno - spiega Paolo Scardigli, presidente di Astro - attraverso iniziative sociali e di raccolta fondi a favore del Centro Donna e del reparto di chirurgia senologica di Empoli. Grazie alla generosità della cittadinanza empolesse siamo riusciti a fornire un supporto importante, in termini di servizi e macchinari oltre che di specialisti dedicati. Quest'anno la campagna, che andrà avanti anche nei mesi successivi fino all'evento "La Vie en Rose", si concentrerà sul finanziamento di un servizio importante come il trasporto delle pazienti che non possono permettersi il costo del viaggio negli ospedali di Careggi e Cisanello. Un servizio per il quale sono stati tagliati i fondi regionali». Il flash mob, come detto, si rivolge direttamente alle donne e ha l'ambizione di entrare nel Guinness dei Primati come evento più partecipato proprio da un pubblico femminile. «Tutte insieme balleremo una semplice coreografia - afferma Francesca Cecconi, consigliera di Astro e ideatrice dell'iniziativa - che è possibile scaricare dalla pagina <https://www.facebook.com/profile.php?id=100090134258088>. Basta indossare un indumento rosa per l'occasione. L'evento gode del patrocinio del Comune di Empoli e vede come sostenitrici due aziende del territorio, che doneranno alla causa un euro ciascuna per ogni partecipante: si tratta dell'ambulatorio di cosmetica "Antiche Mura" della dottoressa Caparrini e della concessionaria "Brogi&Collitorti».

L'appuntamento, dunque, è per domenica 12 marzo alle ore 11 in piazza Farinata degli Uberti, a Empoli. La partecipazione, ovviamente, è libera e gratuita. Nel frattempo è già possibile sostenere la raccolta fondi attraverso la pagina www.associazioneastroempoli.it. «È una lunga collaborazione quella che ci lega ad Astro - spiega Arianna Poggi, presidente Uisp Empoli Valdelsa - una collaborazione che viene da lontano e che ogni anno ci vede uniti per sostenere il Centro Donna e le azioni di prevenzione dei tumori al seno, attraverso iniziative di sensibilizzazione e di raccolta fondi. Anche a questo flash mob abbiamo aderito con entusiasmo collaborando con tutti i nostri corsi alla preparazione dell'evento per parlare di donne con le donne e sensibilizzare tutta la cittadinanza sul tema importante della prevenzione. L'invito è quello di partecipare numerosi ad un evento che faccia tingere di rosa piazza Farinata per la festa delle donne».

Leggi questo articolo su: <https://www.gonews.it/2023/03/08/flash-mob-donna-dopo-donna-uisp-astro/>

Copyright © gonews.it

Busto Arsizio, corsa e flash mob aprono il mese UISP dedicato alle donne

In 100 a Sacconago per la Corsa Rosa. Un mese lezioni di karate gratis alle donne con il CSK che il 12 marzo organizza al PalaBisterzo una manifestazione con 300 atlete e atleti

Viva le donne! Viva l'otto marzo! Erano **in cento domenica scorsa al parco dei Marinai di Sacconago** per correre per i diritti delle donne. C'erano **interi famiglie, persone singole, bambini e anziani** anche di 80 anni, tutti in maglia rosa. Questo nell'ambito della **Corsa Rosa di Busto Arsizio**, evento organizzato da **Uisp** Varese in collaborazione con il **Centro Studi Karate** di Busto Arsizio. Un'occasione per coniugare sport, socialità e riflessioni sulla lotta alle discriminazioni. I corridori rosa sono **partiti alle 9.30** dopo un riscaldamento di gruppo e hanno affrontato un percorso di **4,5 chilometri** che si è concluso con una piccola sessione di **stretching e un flash mob**. La **Corsa Rosa di Busto Arsizio ha aperto Karate Donna**, iniziativa del **Csk Busto Arsizio** che si svolge a marzo. Per tutto il mese – a partire dal 13 marzo – i corsi di karate saranno gratuiti per tutte le donne dai 4 anni (frequentando le lezioni di karate bimbi) fino ai 75 anni (con il karate evergreen). Le lezioni si tengono nella sede di via Magenta 86 e nelle scuole elementari Negri e Pieve di Cadore a Sacconago. Saranno proposte anche lezioni di karate indirizzate alla difesa personale, in cui sarà insegnato come non trovarsi in situazioni pericolose, comprendendo il contesto prima che sfoci nella violenza. Domenica 12 marzo, al Palabisterzo di Busto Arsizio, si terrà il **XXI Trofeo "al femminile" Karate Donna**, in cui le donne indossano a rotazione la cintura rosa, un simbolo delle conquiste ottenute. E' la prima edizione dopo il lockdown. In gara si stima ci saranno circa 300 atleti tra atleti maschi e femmine.

«Noi facciamo “Karate Donna” dal 1989. In quelli anni la nostra iniziativa ha aperto la pratica del karate alle donne. All’epoca c’erano già, ma erano poche. Adesso invece sono il 40 per cento – spiega Paolo Busacca, responsabile del Csk – Le donne sono sicuramente più portate ad apprendere velocemente le tecniche rispetto agli uomini. Hanno poi maggiore elasticità, che nel karate è fondamentale».

Il presidente del Csk di Busto Arsizio è donna: si chiama Patrizia Taddeo ed è una maggiori sostenitrici del mese rosa del karate. Anche lei è cintura nera terzo dan di karate, sport che pratica dal 1985. La sua è una vera cintura rosa.

LN Sport

SPECIALE UISP

Grande successo: in 140 alla Corsa Rosa di Uisp Varese

Il racconto "varesino" del tradizionale appuntamento che precede la festa dell'8 marzo: «Camminiamo per sostenere l'emancipazione femminile»

Ben **140 persone** domenica scorsa – 5 marzo – hanno indossato la **maglietta rosa** e si sono messe in marcia nella “**Corsa Rosa**” di Uisp per sostenere l'emancipazione femminile lungo un percorso di **4 chilometri** tra piazza De Salvo (sede del Comitato Uisp Varese) e Bizzozero, nel comune di Varese. Il ritrovo era fissato alle 10.30, quando **Rita Di Toro**, la vulcanica presidente di Uisp Varese, ha **aperto la giornata** dedicando l'evento a «**tutte le donne, vicine e lontane**, che stanno soffrendo. In particolare quelle vittime di violenza e quelle che si trovano in Ucraina, in Turchia e in Siria». Poi il gruppo si è messo in cammino. Tante le donne, ma **tanti anche gli uomini** che hanno voluto essere presenti a sostegno della causa, accompagnando mogli, compagne, figlie, fidanzate e nonne. La partecipante **più piccola aveva 7 anni, la più grande 80 anni**. «Ho voluto essere presente per sostenere l'emancipazione femminile» ha detto **Guido Baldrati**, anche lui sorridente in maglia rosa. Hanno aderito alla giornata **i velisti di VelaGranda**, gli atleti

diversamente abili **dell'UltraD di Como, le ballerine di Nashat**, i partecipanti dei corsi organizzati nella sede di Uisp Varese che hanno tutte le età. Ognuno ha affrontato il cammino con il suo passo, **godendosi la strada e il sole** che domenica scorsa splendeva come in tarda primavera.

«Ho particolarmente apprezzato come l'evento sia stato intergenerazionale e abbia saputo coinvolgere tante persone diverse – ha detto **Ileana Maccari** di Nashat – Io percorro sempre le strade del quartiere, ma oggi, **in compagnia, mi sono sembrate diverse**: ancora più belle e più allegre».

A metà percorso il gruppo si è fermato nel **parco dell'università di via Monte Generoso**, dove Sara ha coinvolto tutti in un **balletto sulle note della musica di Cindy Lauper** "Girls just want to have fun". Lì è stato possibile anche ritemprare le energie con **acqua e cioccolatini** per poi ripartire di buona lena verso il traguardo, tagliato idealmente alle 12.30.

Su tutto il percorso sono stati installati **cartelli per indicare la direzione ai ritardatari**, in modo da non perdere nessuno lungo la strada. Le magliette sono state disegnate nella sede di Uisp Varese. Un lavoro dietro le quinte, comprensivo della gestione delle iscrizioni e dell'attività di promozione dell'evento, fatto con il cuore e la passione di **Sara, Mary e Britta**.

La camminata Rosa si svolge sempre nella **domenica più vicina all'8 marzo** è diventata una tradizione per Uisp per festeggiare le donne. Camminare significa fare piccoli passi che, uno dopo l'altro, possono portare ad obiettivi grandi, come in questo caso sostenere le donne. Atlete o mamme, insegnanti o astronaute, Uisp vuole mandar loro un messaggio: **«non dovete aver paura di occupare quel posto che vi spetta nel mondo** perché avete tutte le carte in regola per farcela».



Grande successo: in 140 alla Corsa Rosa di Uisp Varese

Il racconto "varesino" del tradizionale appuntamento che precede la festa dell'8 marzo: «Camminiamo per sostenere l'emancipazione femminile»

Ben **140 persone** domenica scorsa – 5 marzo – hanno indossato la **maglietta rosa e si sono messe in marcia** nella “**Corsa Rosa**” di Uisp per sostenere l’emancipazione femminile lungo un percorso di **4 chilometri** tra piazza De Salvo (sede del Comitato Uisp Varese) e Bizzozero, nel comune di Varese.

Il ritrovo era fissato alle 10.30, quando **Rita Di Toro**, la vulcanica presidente di Uisp Varese, ha **aperto la giornata** dedicando l’evento a «**tutte le donne, vicine e lontane**, che stanno soffrendo. In particolare quelle vittime di violenza e quelle che si trovano in Ucraina, in Turchia e in Siria». Poi il gruppo si è messo in cammino. Tante le donne, ma **tanti anche gli uomini** che hanno voluto essere presenti a sostegno della causa, accompagnando mogli, compagne, figlie, fidanzate e nonne. La partecipante **più piccola aveva 7 anni, la più grande 80 anni**. «Ho voluto essere presente per sostenere l’emancipazione femminile» ha detto **Guido Baldrati**, anche lui sorridente in maglia rosa.

Hanno aderito alla giornata **i velisti di VelaGranda**, gli atleti diversamente abili **dell’UltraD di Como, le ballerine di Nashat**, i partecipanti dei corsi organizzati nella sede di Uisp Varese che hanno tutte le età. Ognuno ha affrontato il cammino con il suo passo, **godendosi la strada e il sole** che domenica scorsa splendeva come in tarda primavera.

«Ho particolarmente apprezzato come l’evento sia stato intergenerazionale e abbia saputo coinvolgere tante persone diverse – ha detto **Ileana Maccari** di Nashat – Io percorro sempre le strade del quartiere, ma oggi, **in compagnia, mi sono sembrate diverse**: ancora più belle e più allegre». A metà percorso il gruppo si è fermato nel **parco dell’università di via Monte Generoso**, dove Sara ha coinvolto tutti in un **balletto sulle note della musica di Cindy Lauper** “Girls just want to have fun”. Lì è stato possibile anche ritemprare le energie con **acqua e cioccolatini** per poi ripartire di buona lena verso il traguardo, tagliato idealmente alle 12.30.

Su tutto il percorso sono stati installati **cartelli per indicare la direzione ai ritardatari**, in modo da non perdere nessuno lungo la strada. Le magliette sono state disegnate nella sede di Uisp Varese. Un lavoro dietro le quinte, comprensivo della gestione delle iscrizioni e dell’attività di promozione dell’evento, fatto con il cuore e la passione di **Sara, Mary e Britta**.

La camminata Rosa si svolge sempre nella **domenica più vicina all’8 marzo** è diventata una tradizione per Uisp per festeggiare le donne. Camminare significa fare piccoli passi che, uno dopo l’altro, possono portare ad obiettivi grandi, come in questo

caso sostenere le donne. Atlete o mamme, insegnanti o astronave, Uisp vuole mandar loro un messaggio: «**non dovete aver paura di occupare quel posto che vi spetta nel mondo** perché avete tutte le carte in regola per farcela».



Dall'arbitro alle iniziative nazionali, Uisp è dalla parte delle donne

L'intervista a Samantha Ceschetti che racconta l'esperienza di essere un arbitro di basket uisp e l'hashtag #ledonnedevonoesserelibere

BASKET UISP – Quando l'arbitro è donna...

C'è Samantha Cristoforetti e c'è Samantha Ceschetti che è uno dei tre arbitri donna che si alternano sui campi Uisp insieme a 47 arbitri uomini. «Ho iniziato nove anni fa arbitrando e giocando allo stesso tempo – racconta Samantha –. Arbitrare è emozionante perché consente di vedere il basket da un altro punto di vista. Ho iniziato ad arbitrare i campionati giovanili fino ad arrivare ai campionati Uisp, arbitrando anche le finali nazionali. Tutti mi hanno portato rispetto nonostante sia una donna. Un arbitro donna in un contesto maschile ogni tanto capita venga bersagliato da insulti un po' sessisti, ma questo non intacca la mia passione».

Essere arbitro richiede grande imparzialità e responsabilità. Un arbitro deve mettere da parte il lato emotivo ed essere autoritario, senza mai perdere di vista le regole del gioco e quanto accade in campo. La parola dell'arbitro, prima di

essere insindacabile, deve essere giusta. «Essere arbitro – spiega – mi ha aiutato a crescere nei rapporti interpersonali: prima facevo fatica ad esprimermi, poi ho guadagnato sicurezza in me stessa. Essere arbitro costringe a diventare una figura di riferimento. Bisogna essere sicuri di quello che si fa, cosa che sprona ad assumersi maggiori responsabilità nel campo di gioco e di riflesso anche nella vita. Lo scorso anno sono stata gratificata per essere stata definita uno dei migliori arbitri della stagione: uno stimolo ad impegnarmi sempre di più e a migliorare».

Sogno nel cassetto? «Qualche anno fa avrei risposto arbitrare la serie A, adesso sono soddisfatta di quello che sono, l'importante è divertirmi e coltivare la mia passione» conclude Ceschetti.

#Ledonnedevonoesserelibere

Uisp scende in campo in occasione della Giornata internazionale della donna con tante iniziative in tutto il territorio nazionale per ribadire ancora una volta che #ledonnedevonoesserelibere. Questo il messaggio che, a partire dall'anno scorso, lo sport sociale e per tutti sta portando avanti, al fianco delle donne che sono maggiormente in difficoltà nelle aree di conflitto. «Non è solo una giornata, l'impegno Uisp è costante, a partire dalla Carta dei diritti delle donne nello sport degli anni '80, ma anche con le battaglie trasversali che riguardano salute e lavoro – dice Manuela Claysset, responsabile Politiche di genere e diritti Uisp – Lottiamo contro le discriminazioni che ancora riguardano le donne e contro la violenza di genere, un impegno fondamentale per l'Uisp, che manteniamo sia con i progetti, sia con le iniziative e le collaborazioni in rete con diverse realtà, associazioni, enti e sindacati».

Il messaggio #ledonnedevonoesserelibere è dedicato soprattutto alle donne che vivono in zone di guerra, come l'Ucraina, o sotto regime, come in Iran e in Afghanistan.

SECOND LEAGUE BASKET UISP – Cronaca della settimana di ritorno

Si parte con la netta vittoria interna degli Spartans di Paolinelli che sconfiggono i Mooskins Vercelli per 80-45. Derby di Legnano molto combattuto e tirato: vince la Siderea sull'Elegy per 67-66.

Nelle tre gare di mercoledì 1 marzo abbiamo due vittorie casalinghe griffate Antoniano e Novara Universal ai danni della Kolbe Legnano e della Union Basketball. Vittoria esterna del Cral Thunder che espugna il campo degli Svassi Monate. Giovedì 2 marzo si giocano 4 partite: derby novarese fra Novara Basket e Beavers, Ornavando riceve Trecate, Cuasso ospita il Corpus et Ratio e gli Stealers sfidano in casa il Vikingar Cislago; i referti rosa sono conquistati dai Beavers, dai Vikingar, dai Magic Ornavando e dalla Cuassese. Ultime partite in programma domenica 5 marzo con la Fulgor Somma che espugna Cuggiono, vince in casa Vergiate su Sumirago, colpo di Cameri in quel di Romentino ed è referto rosa per la capolista Villaguardia che vince la gara d'alta quota con Gallarate.

di A cura di Uisp Varese

QUOTIDIANO NAZIONALE

il Resto del Carlino

BOLOGNA

In bici o in bus per raggiungere gli impianti sportivi

Non è un nuovo campionato, ma è ugualmente una gara che premia gli atleti che per raggiungere gli impianti sportivi di Casalecchio utilizzeranno la bicicletta, il trasporto pubblico, il monopattino o camminando. Una sfida originale intitolata Uisp green mob-Casalecchio alla quale si partecipa scaricando l'app GoodGo, predisposta dalla

start up EcoGeko (Università di Pisa), che contabilizza i chilometri percorsi per raggiungere la Cittadella dello Sport di via Allende in bicicletta, camminando, in carpooling, in monopattino o con i trasporti pubblici. Una gara fuori dagli schemi che scade 31 marzo, quando saranno riconosciuti premi green ai migliori classificati. Il progetto Uisp nell'area metropolitana di Bologna è stato patrocinato dal Comune di Casalecchio con l'adesione della PolMasi opera da oltre mezzo secolo, ed è un'associazione che conta più di 5mila associati e che svolge circa 25 attività differenti. La méta scelta: la cittadella dello sport di via Allende, è un'area oggetto di una massiccia riqualificazione che comprende diversi impianti sportivi, tra cui la palestra Gimi Sport Club, il palazzetto Cabral, il Nuovo Circolo Tennis e paddle, lo stadio Veronesi e l'area ciclismo sede della Ceretolese 1969.



***SPORT - Domenica 12 marzo alle 18
l'edizione 2023 della manifestazione
sportiva nazionale Uisp***

**Al Palazzetto dello Sport di Ferrara
torna il Giocagin nella sua versione
classica tra ginnastica, danza, arti
marziali e pattinaggio**

Nella mattinata di oggi, mercoledì 8 marzo 2023 nella Sala dell'Arengo della residenza municipale, è stata presentata alla stampa la nuova edizione del **GIOCAGIN** che, dopo l'edizione un po' diversa dello scorso anno, torna nella classica versione di come è nata. L'appuntamento è per **domenica 12 marzo 2023 alle 18** al Palazzetto dello Sport di Ferrara.

All'incontro di presentazione sono intervenuti:

- **Andrea Maggi**, assessore comunale allo Sport
- **Eleonora Banzi**, presidente UISP Unione Italiana Sport Popolare Ferrara
- **Maddalena Mariotti**, responsabile evento e coordinatrice dei corsi di danza e ginnastica

Giocagin è, infatti, nato alla fine degli anni '80 come manifestazione nazionale dell'Uisp capace di raccogliere, in un'unica rassegna, varie attività di sport per tutti che vengono praticate in palestra, da persone di tutte le età.

Andrea Maggi, assessore comunale allo Sport, augurando una piena riuscita alla manifestazione, ha voluto sottolineare *"il valore accumulato nel tempo dalla manifestazione che quest'anno s'impreziosisce ulteriormente con la presenza di Ageop -benemerita realtà cui va tutto il nostro sostegno per il nobile scopo che la anima- quale destinataria della donazione che sarà raccolta durante l'evento che finalmente ritorna in quella che è la sua sede naturale e più idonea."*

Eleonora Banzi, presidente UISP ha ricordato *"i 35 anni di attività del GIOCAGIN manifestazione simbolo insieme a Vivicittà -di prossimo calendario- che incarna i valori sportivi di Uisp: libertà, creatività, educazione, sicurezza. Quest'anno sintetizzati nella immagine grafica della manifestazione: libertà dagli stereotipi della rappresentazione del corpo femminile nell'attività sportiva e di movimento"*. Ancora, Banzi, ha sottolineato la particolare attenzione verso i più piccoli, con la partecipazione **dell'associazione di clowterapia "Pagliacci Senza Gloria"** che

-specializzati nell'alleviare le difficoltà dei bambini ricoverati nei reparti ospedalieri oncologici e di chemioterapia- il 12 marzo si dedicheranno a tutti i piccoli presenti al Palasport.

Infine, **Maddalena Mariotti**, responsabile dell'evento, ha manifestato la sua piena soddisfazione per l'obiettivo raggiunto degli oltre 500 atleti iscritti a partecipare, la presenza di gruppi storici e numerosi da tutta la provincia di Ferrara e dal vicino bolognese, che consentono di riportare GIOCAGIN 2023 ai fasti degli anni ante pandemia Covid.

Giravolte vorticose, nastri in aria, costumi colorati e musica ritmata: questi sono solo alcuni degli elementi che rendono Giocagin una manifestazione speciale, pensata per i bambini ma amata dagli sportivi di tutta Italia e di tutte le età. Ogni anno, tra febbraio e giugno, Giocagin unisce tutti gli appassionati di **ginnastica, danza, arti marziali, pattinaggio**.

Oltre 60 città in tutta Italia partecipano all'evento **unite dal motto "Il gioco prende forma"**, con un occhio di riguardo per l'impegno e la solidarietà che, quest'anno, a Ferrara coinvolgerà **Ageop Ricerca**, Associazione Genitori Ematologia Oncologia Pediatrica che dal 1982 ha sede nel Reparto di Oncoematologia Pediatrica del Policlinico di S.Orsola di Bologna, ed alla quale sarà devoluta una parte del ricavato dell'evento.

Grazie al contributo dei comitati UISP infatti, nel tempo sono state realizzate attività di sport e cooperazione, volte soprattutto a migliorare le condizioni di vita di bambini in aree disagiate, dalla Bosnia, al Libano, alla Palestina.

Così come per Vivicittà, anche per Giocagin l'Uisp ha scelto di dedicare la manifestazione alla pace, apponendo sui materiali grafici un bollone con la bandiera arcobaleno. Dall'edizione dello scorso anno che si era tenuta, senza precedenti, all'aperto, quest'anno torniamo in campo al Palazzetto dello Sport: **domenica 12 marzo alle 18** inizieranno le danze.

Ingresso gratuito per bambini, a pagamento per adulti e adolescenti.

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa  della vita

Le donne vincono, ma a comandare lo sport sono sempre gli uomini

La crescita a Tokyo e la supremazia a Pechino i casi più evidenti. In politica solo due presidenti federali e qualche iniziativa Coni

Uno strano corto circuito. Una situazione su cui occorre riflettere se si vuole davvero porre lo sguardo verso un futuro che rispecchi una concreta parità di genere. Lo sport mostra sfacciatamente una contrapposizione tra le tante donne che vincono e le poche - anzi no, pochissime - che comandano. Parliamo di numeri, non di buone intenzioni che, norme alla mano, già esistono. **SUCCESSI –**

[Leggi i commenti](#)

Le atlete azzurre macinano successi e gara dopo gara dimostrano di essere sempre più protagoniste dello sport. Ai Giochi di Tokyo la nostra spedizione era composta da 197 uomini e 187 donne. Una differenza davvero minima che segue un trend in costante crescita negli ultimi decenni e che potrebbe raggiungere la pressoché totale parità nell'Olimpiade di Parigi 2024. Le ragazze dell'Italia agli ultimi Giochi sono state tante e anche vincenti: delle 40 medaglie azzurre arrivate nell'estate del 2021 dal Giappone, quindici e mezzo (dove il mezzo è l'oro di Caterina Banti nella vela condiviso con Ruggero Tita, primo oro misto della storia del nostro Paese) sono merito delle donne. La prima è stata Elisa Longo Borghini, bronzo nel ciclismo, l'ultima quella magnificamente conquistata

dalle ragazze della ritmica. E guardando a Parigi la storia non cambia: la prima delle cinque carte olimpiche già ottenute dall'Italia è di Silvana Stanco, campionessa europea il 27 agosto nel trap. Poi ci sono state quelle di Sofia Raffaeli, storico oro mondiale individuale nella ritmica, e quella di Diana Bacosi nel tiro a volo. Gli uomini, al momento, sono fermi a due.

SCI E NON SOLO — Nei Giochi invernali di Pechino il “potere” delle donne è stato ancora più evidente: le ragazze hanno conquistato 9 medaglie contro le 5 degli colleghi maschi, 3 quelle ottenute in gare miste. Del resto lo sci è uno di quegli sport in cui la declinazione femminile per l'Italia è determinante. Da Sofia Goggia, vincitrice della Coppa del Mondo della libera, a Federica Brignone fino a Marta Bassino, sono tante le regine delle nevi che il mondo ci invidia. Ma non si possono dimenticare i risultati straordinari di quella già citata Sofia Raffaeli, né i salti da record di Larissa Iapichino o la tenuta costante ad altissimo livello delle azzurre della pallavolo. Insomma, pur avendo perso protagoniste come la Divina Federica Pellegrini, lo sport italiano continua ad avere fortissimi tratti rosa.

AI VERTICI — Il discorso come si diceva cambia se si guarda a chi lo sport lo gestisce. Delle 47 federazioni italiane, appena due hanno una donna come presidente: Antonella Granata nello squash (eletta nel 2021, è stata la prima in assoluto tolta la parentesi del 2012 di Antonella Dallari alla Fise la cui elezione venne annullata per irregolarità) e Laura Lunetta nella danza sportiva. Troppo poche per non notare la sproporzione. Eppure il Coni si è dato da fare per facilitare l'ingresso delle donne ai vertici dello sport. Nel 2018 il Consiglio Nazionale ha deliberato l'introduzione della quota del 30% di rappresentanza di genere diverso all'interno dei Consigli federali e nel 2020, approvando i nuovi regolamenti elettorali, ha inserito tra le novità più significative l'elezione di 4 membri su 13 di genere diverso in Giunta e di 10 su 28 in Consiglio Nazionale. E va sottolineato pure che al momento il Coni ha due vicepresidenti donne, Silvia Salis e Claudia Giordani, entrambe ex atlete. Ma il problema resta e stride in modo ancor più evidente oggi che abbiamo una donna presidente del Consiglio e un'altra leader dell'opposizione. Le strade per raggiungere ruoli di vertice anche a

livello dirigenziali sembrano esserci, ora bisogna percorrerle. Lo ha fatto Antonella Bellutti, oro a Sydney nel ciclismo, che nel 2021 sfidò Giovanni Malagò candidandosi alla presidenza del Coni. Non era mai accaduto in 107 anni storia del Comitato olimpico e anche se non è andata come avrebbe voluto, ha avuto il grande merito di mettersi in gioco in prima persona. In molte stanno iniziando ora un loro percorso che ci auguriamo sia il più veloce e meritevole possibile. Se il conto delle presidenti è così striminzito, si va molto meglio con le vicepresidenti dove l'elenco è davvero lungo: da Teresa Frassinetti alla Federnuoto a Chiara Appendino alla Federtennis fino a Grazia Maria Vanni in Fidal, Maria Amelia Loli Ghetti in Federgolf o Emanuela Croci Bonomi nel tiro a volo. Di sicuro si sta dando da fare Federica Pellegrini che a livello di politica sportiva ha già raccolto i primi successi con l'elezione a membro Cio in quota atleti. Tutti buoni spunti, ma in quest'8 marzo 2023 la strada per la parità di genere appare ancora lunga.

Lo donne praticano sport più degli uomini ma la copertura mediatica è del 5%

La visibilità dello sport femminile, al di fuori dei grandi eventi, scende al 5% nonostante una partecipazione delle donne nel fitness e in altre discipline in costante crescita

di Marco Bellinazzo

Si potrebbe definire come la contraddizione tra sport praticato e sport "percepito" quella messa in evidenza dalla ricerca dello IACS (International Association for Communication and Sport) e rilanciata da Technogym in occasione della Giornata Internazionale della donna. La contraddizione consiste nel fatto che nonostante il mondo del fitness e di moltissime discipline abbiano visto crescere costantemente la partecipazione delle

donne, la copertura mediatica dello sport femminile è invece in calo e, negli ultimi anni, si è attestata intorno al 5%.

Le sportive praticanti

Una ricerca dell'UNESCO in materia dimostra che, al di fuori dei periodi in cui vengono trasmessi eventi sportivi di risonanza globale come le Olimpiadi, lo sport femminile riceve una copertura mediatica che arriva anche a minimi del 4%, nonostante il 40% dei partecipanti alle competizioni siano donne. Per rimarcare questo scarto, celebrare le donne di tutto il mondo e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla visibilità dello sport femminile Technogym ha dato vita alla campagna "The missing out". Dal mondo del fitness e della pratica sportiva emerge, infatti, come la presenza delle atlete sia sempre più marcata. Secondo i dati dell'IHRSA (Associazione Internazionale degli operatori di fitness) relativi al 2020, ad esempio, il numero di donne che frequentano i fitness club ha ormai superato gli uomini, con una percentuale che corrisponde al 50,5% a livello globale e con picchi del 55% in paesi come l'Inghilterra. Dal 2010 il tasso di adesione femminile in palestra è aumentato del 32,2%, mentre quello maschile è cresciuto ad un ritmo più lento, ovvero del 23,2%.

The missing out

Nell'ambito della campagna "The missing out", l'8 marzo le vetrine di Technogym Milano in via Durini, 1 svelano completamente alcune immagini che nelle giornate precedenti erano visibili solo per una porzione del 5%, che quindi ne svelava solo un dettaglio. Le immagini complete mostrano alcune campionesse sportive che

hanno lasciato il segno e che Technogym ha l'onore di accompagnare durante la loro preparazione sportiva. Tra queste, la sciatrice alpina Federica Brignone, vincitrice di tre medaglie olimpiche e tre iridate, che si allena con Technogym Skillrun; la tre volte campionessa mondiale di ciclismo su strada Martina Fidanza, che si allena con Technogym Ride; la pluricampionessa olimpica Bebe Vio che utilizza Technogym Bench per la sua preparazione atletica e la velista Caterina Banti, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokyo, che usa Technogym Skillbike.



[#PNRR](#) [#Comunicati stampa](#) [#Eventi](#)

Il Forum Terzo Settore lancia l'osservatorio sul Pnrr

08 Marzo 2023

Il Forum Terzo Settore lancia l'osservatorio su Pnrr e Terzo settore, realizzato in collaborazione con Openpolis. La nuova piattaforma, collegata al sito del Forum Terzo Settore, monitorerà l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza sui temi che riguardano il Terzo settore, contribuendo all'accessibilità delle informazioni sui progetti finanziati, i destinatari delle risorse e il loro ammontare.

L'osservatorio nasce con l'obiettivo innanzitutto di aiutare le organizzazioni di Terzo settore a cogliere le opportunità di partecipazione al Pnrr, a orientarsi tra i vari bandi e provvedimenti e a seguirne lo sviluppo. Ma rappresenterà anche uno strumento fondamentale, a disposizione e beneficio di tutti i cittadini, per migliorare la trasparenza sulla realizzazione del PNRR.

Il 14 marzo alle 10, presso l'Eurostars Roma Aeterna (Via Casilina 125, Roma) ci sarà la presentazione dell'osservatorio, trasmesso anche in diretta streaming sul [canale Youtube del Forum Terzo Settore](#).

Tre i temi che saranno oggetto di approfondimento: asili nido ed educazione; rigenerazione urbana e qualità dell'abitare; soggetti vulnerabili e disabilità.

Interverranno Maurizio Mumolo (direttore del Forum Terzo Settore), Vincenzo Smaldore (responsabile editoriale Openpolis), Gianfranco Viesti (Professore ordinario di Economia applicata dell'Università di Bari), Alberto Alberani (portavoce del Forum Terzo Settore dell'Emilia Romagna), Claudio Falasca (coordinatore Ufficio studi Auser), Roberto Speziale (Presidente Anffas e coordinatore della Consulta Welfare del Forum Terzo Settore) e Vanessa Pallucchi (portavoce del Forum Terzo Settore).

QUOTIDIANO NAZIONALE

il Resto del Carlino

RAVENNA

Calcio a cinque Uisp Scatta oggi la seconda fase del campionato

Archiviata la 'regular season', scatta oggi la seconda fase del Campionato di Calcio a 5, manifestazione promossa e organizzata dalla Uisp Ravenna-Lugo sui campi indoor di Lugo (stadio e circolo tennis), Lavezzola (centro sportivo Erika), Voltana (tensostruttura) e Russi (tensostruttura area sportiva). Tredici le squadre che si sono affrontate nel corso della prima parte della stagione in un girone unico all'italiana, vedendo i Romagna Futsal concludere al primo posto con 34 punti. Alle loro spalle, a quota 25, la coppia formata da 'Busdegnaus' Russi e Real Chiribilli, poi Kaos Lugo (foto) con 24 e Sciucaren ad Ros (23). La classifica marcatori vede al comando Alfredo Spina del Real Sporbiadores con 45 reti. La seconda fase prevede la suddivisione delle formazioni in Serie A (Romagna Futsal, Busdegnaus Russi, Real Chiribilli, Sciucaren Ad Ross, Kaos Lugo, Tokyo Japanese Restaurant) e Serie B (Real Sporbiadores, Palextra Futsal, A.C. Gratunaz, Lugo 1982, Centro Sportivo Erika, Cobra Stadio). Calendario: 1^a giornata da oggi a lunedì, seconda dal 15 al 20 marzo, terza dal 22 al 27 marzo, quarta dal 5 al 7 aprile e quinta giornata dal 19 al 24 aprile.

TENNIS

Assegnato il titolo provinciale Juniores, ecco i vincitori dell'evento Uisp

GROSSETO – Concluso il torneo juniores di tennis Uisp. Sotto un timido sole di marzo nei campi del comitato Uisp di viale Europa di Grosseto si sono dati battaglia ragazzi e ragazze per la conquista del titolo provinciale. In campo maschile vince Alessio Gabbiani, Asd Nuova Follonica, che in finale la spunta su Federico Sellari (Scansano Sport e Salute). Tra le ragazze vince Aurora Brini, Atp Piombinese, che in finale supera Asia Mazzuoli (Scansano Sport e salute). “L’augurio – afferma Claudio Gabbiani, coordinatore tennis Uisp – è che i nostri ragazzi continuino con l’entusiasmo e la voglia di giocare che hanno dimostrato fino ad oggi”.

QUOTIDIANO NAZIONALE

il Resto del Carlino

PESARO

Festa Uisp per i podisti, ecco i protagonisti di una stagione indimenticabile

Podismo marchigiano in festa a Palazzo Gradari a Pesaro per la cerimonia delle premiazioni finali del 20° calendario podistico pesarese "CorrerexCorrere", nato nel 2002 grazie alla lodevole iniziativa della Uisp (Unione italiana sport per tutti) in sinergia con le società che si adoperano all'organizzazione delle gare inserite nel circuito Uisp. A fare gli onori di casa la neo presidentessa territoriale Uisp Mariassunta Abbagnara e il presidente regionale Simone Ricciatti. Graditi ospiti, l'assessore allo Sport Mila Della Dora, la consigliera provinciale Chiara Panicali e i consiglieri Uisp Silvana Giuliani, Giorgia Righi e Michele Totaro. Tutti i runner hanno ricevuto in premio delle vere e proprie opere d'arte in ceramica, realizzate a mano dai ragazzi e ragazze della Cooperativa Sociale Francesca di Urbino. Al termine delle tredici gare sono saliti sul gradino più alto del podio nelle varie fasce d'età, per il settore rosa Sara Collesi (Fano Corre), Roberta Brunacci (Atletica Urbana), Barbara Cimmarusti (Grottini Team Recanati) e Anna Maria Civilla (Atletica Senigallia) e, tra gli uomini, Luca Boinega (Atletica Urbana), Andrea Barcelli (Osteria dei Podisti), Andrea Governatori (Gruppo Podistico Lucrezia), Luca Catani (Avis Urbino), Domenico Tarantino (Polizia Penitenziaria), Tiziano Tontini (Polizia Penitenziaria), Michele Montagna (Running Club Fossombrone) e Mario Castellani (Fano Corre). Una pergamena è andata ai sette "instancabili" Luca e Lorenzo Boinega, Luca Catani, Domenico Tarantino, Tiziano Tontini, Daniele Pradarelli e Sara Collesi, per aver portato a termine tutte e tredici le gare in calendario.

Leonardo Oliva



Uispiceno, ottenuti ottimi risultati alla 1^a Prova Regionale del Campionato Uisp

ASCOLI PICENO – Domenica di gare per la SSD UISPiceno, guidata dalle tecniche Mignini Sara e Muziani Barbara, che ha partecipato alla 1^a prova regionale del Campionato UISP. Ha visto protagoniste le atlete: Marozzi Nicole al nastro e clavette, classificatasi con entrambi gli attrezzi al 1° posto, Colati Elena alla fune ha ottenuto il 1° posto e alle clavette un bel 2° posto, Galiè Beatrice sia alla fune sia al cerchio ha ottenuto il 2° posto, Tiburtini Alice con il cerchio e la fune un bel 1° posto; Colati Alessia al corpo libero e con il cerchio si aggiudica il 1° posto, Nardini Chiara con il cerchio e al corpo libero sale al 1° posto. Passando al Collettivo Corpo Libero sono scese in pedana Capoferri Gioia, Pizi Chiara, Accorsi Vanessa e Mercuri Paola, piazzandosi al 6° posto, protagoniste della squadra a 6 cerchi sono state: Santini Alice, Accorsi Taira, Fiorelli Gaia, Erbaggi Elena, Cretara Anna e Tranquilli Giorgia aggiudicandosi un brillante 3° posto. Una gratificante partecipazione, che vedrà le ragazze tornare in pedana domenica 26 marzo.